

Per la "Settimana" di settembre

La moda si prende il cuore di Milano

*Castello, Duomo e Villa Reale tra le location delle sfilate***■ ■ ■ MASSIMO DE ANGELIS**

■ ■ ■ Due mesi fa la decisione di abbandonare la Fiera di Milano come sede della prestigiosa Settimana della Moda meneghina e lunedì 26 luglio, finalmente, la conferenza stampa che ufficializzerà le nuove location prescelte per i defilé in programma dal 22 al 28 settembre.

Interverranno all'atteso incontro il cavalier Mario Boselli, presidente della Camera della Moda, la First Sciura Letizia Moratti, l'assessore Giovanni Terzi e Carlo Sangalli, in rappresentanza della Camera di Commercio cittadina.

Nel frattempo, come prevedibile, si moltiplicano le voci, con molte supposizioni e qualche certezza. Tante notizie tra gli addetti ai lavori, ma noi sia-

mo in grado di fornirvi interessanti anticipazioni. Innanzitutto, lo spazio di maggiore impatto, il Castello Sforzesco, verrà utilizzato solamente una sera per la sfilata "On Stage" di giovani stilisti all'interno della manifestazione Milano Unica, mentre la cornice di Piazza del Duomo farà da sfondo il 24 settembre al rinnovato appuntamento con la collezione giovane di Costume National, disegnata da Ennio Capasa.

Stabilito questo, molte le location di qualità in lizza, dalla Villa Reale di via Palestro alla Caserma Teuliè di corso Italia, così come la sede della Provincia Palazzo Isimbardi in corso Monforte. Alla fine, invece, pare vengano messe a disposizione degli stilisti lo storico Palazzo Clerici, con il vicino Circolo Filologico per gli eventi

più ristretti, e il prestigioso Palazzo dei Giureconsulti con annesso la prospiciente Loggia dei Mercanti, già prenotata dalle griffe Ermanno Scervino ed Aquilano Rimondi, per show scenografici e di grande immagine.

C'è anche chi si è mosso in anticipo come il designer roccettaro John Richmond, che dovrebbe calcare la passerella allestita ai Giardini di via Palestro, mentre il marchio Bluemarine si è aggiudicato per tre stagioni Palazzo Serbelloni in corso Venezia.

Per uno strano caso del destino, anche le concorrenti di sempre Parigi e New York volteranno pagina abbandonando per le prossime sfilate autunnali rispettivamente gli storici quartier generali del Carrousel du Louvre e Bryant

Park. Evidentemente un vento di rinnovamento soffia impetuoso nel fashion world ed un grande fermento sembra prender piede.

E nessuno, immaginiamo, vorrà trovarsi impreparato di fronte a quello che potrebbe rappresentare un nuovo corso organizzativo del sistema moda. Ce lo auguriamo veramente.

